

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2019, n. 373

PSR 2007/2013 - Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Disposizioni in merito alla verifica del mantenimento degli impegni e del conseguente raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il giorno 31 ottobre 2019, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, sulla base di autonoma istruttoria,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008) e successivamente modificato ed aggiornato;

VISTA la Decisione C(2012) n. 9700 del 19/12/2012 che approva la Revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di Programmazione 2007/2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) n. 737 del 18 febbraio 2008 recante "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 del 29 marzo 2019, n. 65 con la quale, con riferimento al Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie", sono state approvate le disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione;

VISTA la Deliberazione n. 2329 dell'11/12/2018 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato al dott. Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 e n. 448 del 07/06/2010 pubblicate rispettivamente nel B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e n. 102 del 10/06/2010 successivamente modificate ed integrate, con le quali sono stati approvati gli Avvisi per la prima e per la seconda fase di selezione dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.);

CONSIDERATO che i predetti avvisi pubblici, all'art. 10 "Impegni e Revoche" disciplinano gli obblighi in capo al beneficiario in tema di dimostrazione del mantenimento degli impegni di fine investimento previsti dal progetto integrato di filiera, la cui inosservanza comporta la revoca dei contributi percepiti così stabilendo:

"Il referente PIF deve provvedere, su richiesta e con le modalità stabilite dall'Amministrazione Regionale:

- *alla periodica presentazione di una scheda di monitoraggio sullo stato di realizzazione di tutte le iniziative previste nel progetto integrato di filiera;*
- *alla presentazione, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, della documentazione in merito ai risultati e all'impatto del progetto integrato di filiera.*

Al termine dell'investimento ogni beneficiario assume, oltre agli impegni previsti dalla specifica misura, gli impegni di fine investimento previsti dal progetto integrato di filiera la cui inosservanza comporta la revoca e la restituzione dei contributi percepiti.

E' invece prevista la revoca dei finanziamenti concessi e la restituzione dei contributi percepiti da parte di tutti i beneficiari aderenti al PIF nei seguenti casi:

- *annullamento dell'accordo sottoscritto per la realizzazione del progetto integrato di filiera;*
- *inosservanza da parte di singoli beneficiari degli impegni di fine investimento che compromettano il raggiungimento degli obiettivi del PIF;*
- *modifiche progettuali o defezioni che compromettano i requisiti di ammissibilità e/o diminuiscano di oltre il 30% il volume di investimenti complessivo del PIF ammesso al finanziamento."*

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013 del 23 dicembre 2015, n. 507 con la quale si è provveduto a modificare quanto disposto al paragrafo 9 dell'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di PIF. In particolare è stata incrementata la percentuale massima di riduzione del volume degli investimenti complessivo del progetto integrato di filiera, come di seguito specificato:

- *per le filiere lattiero casearia ed olivicola da olio "Qualora le modifiche progettuali o le defezioni compromettano i requisiti di ammissibilità e/o le condizione stabilite dal presente bando e/o diminuiscano di oltre il 50% il volume di investimenti previsto, la Regione Puglia - fatte salve eventuali varianti concesse - revocherà il contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti";*
- *per tutte le restanti filiere "Qualora le modifiche progettuali o le defezioni compromettano i requisiti di ammissibilità e/o le condizione stabilite dal presente bando e/o diminuiscano di oltre il 40% il volume di investimenti previsto, la Regione Puglia - fatte salve eventuali varianti concesse - revocherà il contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti";*

RITENUTO necessario disciplinare le modalità di verifica del mantenimento degli impegni e del conseguente raggiungimento degli obiettivi del Progetto integrato di filiera secondo i criteri di seguito elencati:

- a) Verifica delle modifiche progettuali e/o defezioni che abbiano compromesso i requisiti di ammissibilità o ridotto i volumi di investimento complessivo del PIF per una percentuale superiore a quanto stabilito con determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013 del 23 dicembre 2015, n. 507.
- b) Verifica della inosservanza degli impegni di fine investimento che compromettano il raggiungimento degli obiettivi del PIF in tema di:
- livello di conferimento/cessione/trasferimento (in via diretta o indiretta) dei produttori di base aderenti al PIF agli altri soggetti della filiera misurato in funzione della percentuale della quantità/valore della produzione, per tipologia di prodotto, conferita/ceduta/trasferita in attuazione del PIF;
 - livello di commercializzazione mediante accordi con la GDO, e altri canali di distribuzione e/o vendita o somministrazione diretta e/o indiretta di prodotti agricoli e agroalimentari, anche attraverso ristorazione collettiva, rete di vendita, commercio e utilizzo locale delle produzioni, mercati degli agricoltori, gruppo di acquisto solidale e altri, misurato in percentuale della quantità/valore della produzione afferente al PIF per la quale sia garantita lo sbocco di mercato.
- c) Verifica dei risultati attesi in termini di impatto sul valore aggiunto sui prodotti di base.

CONSIDERATO che, ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie necessarie per procedere alle verifiche di cui sopra, secondo quanto stabilito dall'Avviso, il referente PIF deve provvedere alla presentazione, nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto, della documentazione in merito ai risultati e all'impatto del PIF secondo i criteri elencati alle predette lettere a), b), c);

RITENUTO opportuno, inoltre, al fine di disciplinare ulteriormente le attività di verifica del mantenimento degli impegni:

- rendere noti la decorrenza ed il termine del periodo temporale quinquennale in cui tale documentazione deve essere presentata agli uffici regionali così come da prospetto Allegato 1;
- definire lo schema di scheda di monitoraggio che dovrà essere compilata dal referente del PIF secondo il modello Allegato 2;
- stabilire che tale scheda debba avere carattere annuale e debba essere presentata entro 60 giorni dalla chiusura di ciascuna annualità salvo il caso di PIF già concluso; in tal caso la prima scheda potrà avere carattere pluriennale e dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- stabilire che, in caso di scostamento dei valori previsti dai singoli Accordi costitutivi di ciascun PIF, il capofila del PIF dovrà fornire adeguate motivazioni che saranno valutate in sede istruttoria, concedendo, in questa fase, la possibilità di un margine di flessibilità analogamente a quanto disposto a suo tempo con la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013 del 23 dicembre 2015, n. 507.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa

comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di disciplinare le modalità di verifica del mantenimento degli impegni e del conseguente raggiungimento degli obiettivi del PIF così come disposto dal paragrafo 10 dell'Avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.2462 del 09/10/2009, secondo i criteri di seguito elencati:
 1. Verifica delle modifiche progettuali e/o defezioni che abbiano compromesso i requisiti di ammissibilità o ridotto i volumi di investimenti complessivo del PIF per una percentuale superiore a quanto stabilito con determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013 del 23 dicembre 2015, n. 507;
 2. Verifica della inosservanza degli impegni di fine investimento che compromettano il raggiungimento degli obiettivi del PIF in tema di:
 - i. livello di conferimento/cessione/trasferimento (in via diretta o indiretta) dei produttori di base aderenti al PIF agli altri soggetti della filiera misurato in funzione della percentuale della quantità/valore della produzione, per tipologia di prodotto, conferita/ceduta/trasferita in attuazione del PIF;
 - ii. livello di commercializzazione mediante accordi con la GDO e altri canali di distribuzione e/o vendita o somministrazione diretta e/o indiretta di prodotti agricoli e agroalimentari, anche attraverso ristorazione collettiva, rete di vendita, commercio e utilizzo locale delle produzioni, mercati degli agricoltori, gruppo di acquisto solidale e altri, misurato in percentuale della quantità/valore della produzione afferente al PIF per la quale sia garantita lo sbocco di mercato;
 3. Verifica dei risultati attesi in termini di impatto sul valore aggiunto sui prodotti di base;
- di approvare e rendere note le date di decorrenza e termine del periodo temporale quinquennale in cui sussiste l'obbligo di mantenimento degli impegni e del conseguente raggiungimento degli obiettivi del PIF così come indicate nel prospetto Allegato 1 al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
- approvare il modello di scheda di monitoraggio che dovrà essere compilata dal referente del PIF e presentata agli uffici regionali così come indicato nell'Allegato 2 al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
- stabilire che tale scheda debba avere carattere annuale e debba essere presentata entro 60 giorni dalla chiusura di ciascuna annualità salvo il caso di PIF già concluso; in tal caso la prima scheda potrà avere carattere pluriennale e dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- stabilire che, in caso di scostamento dei valori previsti dai singoli Accordi costitutivi di ciascun PIF, il capofila del PIF dovrà fornire adeguate motivazioni che saranno valutate in sede istruttoria, concedendo, in questa fase, la possibilità di un margine di flessibilità analogamente a quanto disposto a suo tempo con la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013 del 23 dicembre 2015, n. 507;

- di stabilire che con successivo provvedimento sarà nominata apposita commissione istruttoria per la verifica del mantenimento degli impegni e del conseguente raggiungimento degli obiettivi previsti;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto è composto da n. 7 fogli timbrati e vidimati, e da due allegati (Allegato 1 – Allegato 2) composti rispettivamente di n. 2 e n. 1 fogli, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente, nonché al Responsabile di raccordo delle misure strutturali ed ai Responsabili delle sottomisure 4.1a e 4.2 del PSR Puglia 2014-2020, competenti anche per le misure 121 e 123 del PSR 2007/2013 .

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it e reso disponibile sul sito ufficiale del PSR Puglia.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020
(dott. Luca Limongelli)

Allegato 1 alla DAdG n. _____ del _____

PIF	Periodo temporale di obbligo al mantenimento degli impegni	
	A Decorrenza: data di chiusura del PIF	B Termine: fine quinquennio (A + 1.825)
P.I.F. CEREALICOLO SILVIUM	04/11/2015	02/11/2020
VIGNETI & VINI DI PUGLIA	26/11/2015	24/11/2020
P.I.F. CEREALICOLO PEUCETIA	19/07/2019	17/07/2024
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ORTOFRUTTICOLE	23/12/2015	21/12/2020
ORTAGGI E FRUTTA DI PUGLIA PRONTI IN TAVOLA.	15/03/2017	14/03/2022
FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA	02/11/2018	01/11/2023
FILIERA CARNE PUGLIESE DELLE GRAVINE	09/05/2017	08/05/2022
FILIERA CEREALICOLA LEGACOOOP	17/06/2015	15/06/2020
FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DEL TAVOLIERE	non concluso	
FILIERA CEREALICOLA CONCRER	non concluso	
FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA	02/12/2016	01/12/2021
FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA MURGIA	21/11/2017	20/11/2022
FILIERA FLOROVIVAISTICA PUGLIESE	19/05/2016	18/05/2021
FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE DELLA	non concluso	
FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE MURGIA BARESE	non concluso	
FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE DEI TRULLI	non concluso	
FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE DELLE MURGE E	non concluso	
FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE GRANAROLO	08/02/2017	07/02/2022
FILIERA OLIVICOLO 100% PUGLIESE FEDERICIANA	non concluso	
FILIERA OLIVICOLO 100% PUGLIESE JONICO - SALENTINA	28/03/2019	26/03/2024
FILIERA ORTOFRUTTICOLA L'ECCELLENZA DELLA FRUTTA	non concluso	
FILIERA ORTOFRUTTICOLA FUTURAGRI-GIARDINETTO	22/03/2019	20/03/2024
FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE DELLE CONSERVE	19/07/2019	17/07/2024
FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE ROSSO DI	non concluso	
FILIERA ORTOFRUTTICOLA PUGLIESE DAL TERRITORIO	non concluso	
FILIERA ORTOFRUTTICOLA PUGLIESE DELLA DAUNIA	10/12/2015	08/12/2020
FILIERA ORTOFRUTTICOLA SALVI	19/07/2019	17/07/2024
FILIERA VITIVINICOLA PUGLIESE DEL NEGROAMARO	non concluso	
FILIERA VITIVINICOLA PUGLIESE DEL NERO DI TROIA	non concluso	
FILIERA ZOOTECNICA DA CARNE PUGLIESE DEL SALENTO	14/04/2016	13/04/2021
INTEGRAZIONE VERTICALE ED ORIZZONTALE DELLA	26/11/2015	24/11/2020
OLIO TERRA DI BARI	19/05/2016	18/05/2021
ENERLAND LEGNO - ENERGIA	30/12/2014	29/12/2019
CERERE	13/03/2015	11/03/2020
ENOTRIA	non concluso	
PRO.FIL.O.	15/11/2016	14/11/2021
PROGETTO VERDE	revocato	
VAL. FIL. AVI. - VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA AVICOLA	31/01/2014	30/01/2019
FILIERA FUNGO CARDONCELLO	29/03/2018	28/03/2023
CEREAL QUALITY	non concluso	
DELIZIE MEDITERRANEE	09/05/2017	08/05/2022
DUE PALME	08/02/2017	07/02/2022
FEUDI SAN MARZANO	14/04/2016	13/04/2021
GESTIONE INTEGRATA E VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA	04/11/2015	02/11/2020
LATTE DELLA MURGIA DEI TRULLI	29/09/2016	28/09/2021

Allegato 1 alla DAdG n. _____ del _____

APROLIO	non concluso	
ORITALIA	04/09/2013	03/09/2018
ORTOFRUTTA APULIA TIPIC	08/02/2017	07/02/2022
CILIEGIA E ORTOFRUTTA TIPICA	23/07/2018	22/07/2023
NORDWINE	29/01/2019	28/01/2024
VINI DOC CASTEL DEL MONTE	20/02/2017	19/02/2022
SUD WINE	02/08/2018	01/08/2023
AL CUORE DEL PRIMITIVO	29/03/2018	28/03/2023
APROL	28/07/2017	27/07/2022
BEST WINE	07/07/2016	06/07/2021
OLEOPUGLIA	non concluso	
L'OGLIAROLA	20/02/2017	19/02/2022
PRO DOP ALTAMURA	31/12/2015	29/12/2020
FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE COLLINE JONICHE	14/04/2016	13/04/2021
LATTE AMICO	revocato	
"ORTICOLI E CONSERVE DI PUGLIA"	14/04/2016	13/04/2021

Allegato 2 alla DAdG n. _____ del _____

SCHEDA DI MONITORAGGIO
Mantenimento degli impegni e conseguente raggiungimento degli obiettivi del PIF

PIF: _____

Rappresentante legale: _____

Verifica impegno punto 2. i) "Livello di conferimento/cessione/trasferimento"							
	decorrenza	termine	A) Produzione di base (quantità/valore)	B) Produzione conferita	C) = Livello di conferimento B/A	C1) = Livello di conferimento oggetto di impegno/valutazione (Accordi costitutivi PIF)	Scostamento rilevato = (C - C1)/C1
Anno 1							
Anno 2							
Anno 3							
Anno 4							
Anno 5							
TOTALI							

Verifica impegno punto 2. ii) "Livello di commercializzazione"							
	decorrenza	termine	D) Produzione complessiva PIF	E) Produzione con sbocco di mercato	F) = Livello di commercializzazione E/D	F1) = Livello di commercializzazione oggetto di impegno/valutazione (Accordi costitutivi PIF)	Scostamento rilevato = (F - F1)/F1
Anno 1							
Anno 2							
Anno 3							
Anno 4							
Anno 5							
TOTALI							

Relazione descrittiva dei dati indicati per le verifiche punti 2.i) - 2.ii)
<i>Riportare una relazione illustrativa dei dati sopra indicati e inerenti le verifiche sui livelli di conferimento da parte dei produttori di base e sul livello della produzione commercializzata. In caso di scostamento rispetto ai valori previsti dai singoli Accordi costitutivi di ciascun PIF, il capofila del PIF dovrà fornire adeguate motivazioni che saranno valutate in sede istruttoria.</i>

Verifica Impegno punto 3. "Impatto sul valore aggiunto"
<i>Riportare una relazione giustificativa a dimostrazione del raggiungimento di un adeguato valore conseguito post chiusura</i>

Data _____

Firma del Rappresentante Legale